

Comune di Padova
Settore Servizi Demografici Cimiteriali e Quartieri
Servizio Quartieri

BANDO PUBBLICO - “VIVI IL QUARTIERE 2023-2024” - PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN DENARO AD ENTI ED ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO, DESTINATI A PROGETTI DI NARRAZIONE DEL TERRITORIO OVVERO *STORYTELLING* DA SVOLGERE NEI QUARTIERI CITTADINI.

Art. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

L'Amministrazione comunale - Settore Servizi Demografici Cimiteriali e Quartieri - attraverso l'erogazione di contributi in denaro nei termini stabiliti dalla deliberazione di Giunta comunale n. 276 del 30/05/23, intende sostenere progetti che, nel rispetto delle linee strategiche di governo locale e nella cornice della Padova Policentrica, al fine di valorizzare il concetto di comunità e di evidenziarne le peculiarità, realizzino un prodotto cartaceo (es. libro, giornalino), multimediale (es. audio-video film o cortometraggi, podcast radiofonico/interviste), teatrale (es. spettacolo, rendering) che delinei una rappresentazione narrativa ovvero uno *storytelling* del territorio dei rioni **Mortise** nel Quartiere 3 Est e **Salboro** nel Quartiere 4 sud Est.

Lo sviluppo dei due progetti va a prediligere:

- la costruzione di un percorso collettivo, intergenerazionale e multiculturale che evidenzii le potenzialità del territorio e la riqualificazione dei legami;
- il coinvolgimento dei cittadini e i diversi gruppi sociali attivando le loro creatività e abilità;
- la collaborazione con i soggetti già presenti, abitanti e/o operanti nel rione di riferimento.

La promozione dei progetti avviene nel rispetto del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 Cost., come recepito dall'art. 19 dello Statuto comunale e dall'art. 1 del Regolamento comunale per la concessione di contributi e/o altri vantaggi economici e del patrocinio, di seguito *Regolamento contributi*, allo scopo di concorrere al bene comune mediante azioni di prossimità sul territorio comunale.

La realizzazione dei progetti potrà svolgersi nel periodo da agosto 2023 a settembre 2024, con attività che dovranno concludersi con la presentazione del prodotto finale entro il 30 settembre 2024.

Art. 2 - AMBITI DI INTERVENTO E FABBISOGNI TERRITORIALI

In riferimento all'art. 6 del *Regolamento contributi* e in particolare alla Deliberazione di Giunta comunale n. 94 del 14 marzo 2023, gli ambiti di intervento delle iniziative risultano i seguenti:

- sviluppo di comunità nei quartieri

- inclusione sociale e di genere
- promozione del volontariato
- valorizzazione del territorio

atteso che le azioni da sostenere dovranno rientrare in tali ambiti, peraltro emersi ed individuati anche dai percorsi di partecipazione messi in moto dalle Consulte di Quartiere.

Art. 3 - DESTINATARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente Bando i seguenti soggetti, che rientrano nelle categorie di cui all'art. 4 del *Regolamento contributi*, purché regolarmente costituiti da almeno tre mesi alla data di protocollazione della domanda:

- associazioni
- enti del Terzo Settore (L. 106/2016 e D.L.vo 117/2017).

Sono ammessi progetti presentati a titolo individuale o in rete. La rete viene formalizzata con una lettera di intenti per ogni partner del progetto sottoscritta da ciascun legale rappresentante, in cui lo stesso si assume l'impegno di realizzare le azioni concrete di propria competenza.

In entrambi i casi è necessario che il soggetto singolo o il soggetto capofila abbiano sede in Padova, indicandone l'indirizzo, e/o siano operanti in Padova, indicando il numero di iscrizione al Registro comunale delle Associazioni.

È prevista l'esclusione dalla gara delle domande di:

- soggetti che abbiano già ricevuto contributi in denaro per l'anno 2023 o li riceveranno per l'anno 2024 per le medesime progettualità (allegato 2)
- soggetti che utilizzeranno, per la realizzazione del proprio progetto, immobili occupati abusivamente (allegato 2)
- soggetti il cui legale rappresentante è anche membro della Consulta nel Quartiere dove si svolgeranno le attività proposte (allegato 2).

Art. 4 - MODALITÀ DI REDAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere redatta su apposito modello (vedi Modello Domanda) e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto singolo o capofila per i progetti in rete.

È prevista l'applicazione del bollo di € 16,00 ogni quattro facciate di cui si compone la domanda con l'allegato progetto. Il pagamento non sarà dovuto per chi fa parte di una delle categorie esenti, secondo la disciplina in vigore.

Con la domanda dovranno essere presentati i seguenti documenti:

- progetto (ALL. 1);
- atto costitutivo e statuto per i soggetti non iscritti al Registro comunale delle Associazioni, di cui vanno indicati numero e categoria di iscrizione;
- autocertificazione ex D.P.R. 445/2000 di non beneficiare di altri contributi per la medesima progettualità per gli anni 2023 e 2024, e dichiarante l'assenza di condanne con sentenza definitiva, decreti penali di condanna divenuti

irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei reati di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii (Codice dei Contratti Pubblici), nei confronti del/della legale rappresentante del soggetto beneficiario o di altri soggetti muniti di potere di rappresentanza, in base allo Statuto(ALL. 2);

- ai sensi dell'art. 10 e ss. D.lgs. n. 231/2007 e ss.mm.ii. dichiarazione sul titolare effettivo del beneficio (ALL. 3);
- dichiarazione di esenzione I.R.E.S. (ALL. 4);
- fotocopia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto singolo o capofila per i progetti in rete, in corso di validità.

Il plico contenente la domanda e gli allegati deve perentoriamente pervenire **entro il termine del 14 luglio 2023, entro le ore 13,00,00**, con una delle seguenti modalità:

- spedizione tramite PEC all'indirizzo decentramento@pec.comune.padova.it
- spedizione tramite posta raccomandata A/R all'indirizzo: Comune di Padova, Settore Servizi Demografici e Cimiteriali e Quartieri - Servizio Quartieri, via del Municipio, 1, 35122 PADOVA;
- consegna a mano o tramite corriere all'indirizzo: Comune di Padova, Ufficio Protocollo, Via del Municipio n. 1, oppure presso ogni sede di Quartiere.

Il plico cartaceo deve essere idoneamente chiuso e siglato sui lembi di chiusura, e recare all'esterno l'indicazione del mittente, nonché il seguente oggetto: "VIVI IL QUARTIERE 2023-2024" - BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI.

ATTENZIONE: in caso di trasmissione in modalità telematica, saranno accettati esclusivamente file in formato PDF. Farà fede l'orario di ricezione attribuito dal sistema di protocollo.

In caso di invio tramite posta ordinaria, il giorno e l'ora di arrivo del plico facenti fede al fine del rispetto del termine perentorio, saranno quelli attestati dall'Ufficio Protocollo del Comune di Padova che riceve la posta il giorno seguente l'arrivo nella Casella Postale suindicata.

Si consiglia di non inviare o consegnare le domande di partecipazione a ridosso dell'orario e giorno di scadenza, per evitare di sovraccaricare il sistema di protocollo con conseguente ritardo nella ricezione.

Non saranno ammesse domande pervenute, per qualsiasi motivo, oltre il termine sopra indicato. Eventuali integrazioni della documentazione sopracitata dovranno pervenire, **pena l'esclusione**, entro 5 giorni dalla data della richiesta.

La partecipazione al presente avviso pubblico comporta l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni in esso contenute.

Art. 5 - IMPORTO DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE

L'importo complessivo che l'Amministrazione intende erogare è di € 20.000, suddiviso in due categorie secondo le modalità di seguito specificate:

Consulta 3a - categoria 1, avente una dotazione finanziaria di 10.000,00€

Storytelling rione Mortise

Consulta 4b - categoria 2, avente una dotazione finanziaria di 10.000,00€

Storytelling rione Salboro

Si precisa che l'importo di euro 10.000 è finanziato dal Bilancio 2023, mentre il rimanente di euro 10.000 è subordinato al reperimento delle risorse da finanziarsi con il Bilancio 2024.

Per entrambe le categorie, ai sensi dell'art. 9 c. 3 e seguenti del *Regolamento contributi*, la Commissione giudicatrice, appositamente nominata con determinazione del Capo Settore Servizi Demografici Cimiteriali e Quartieri, verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione escludendo le domande non corredate dalla documentazione richiesta di cui agli artt. 3 e 4 del Bando. Successivamente, valuterà le proposte progettuali, secondo i criteri di cui all'art. 6 del Bando, e a suo insindacabile giudizio ne determinerà le due graduatorie finali con l'indicazione del corrispondente importo ammesso a contributo.

Le graduatorie, approvate dal Capo Settore Servizi Demografici Cimiteriali e Quartieri e pubblicate nel sito istituzionale comunale <https://www.padovanet.it/>, si presenteranno complete e ordinate a punteggio decrescente, per quei soggetti che avranno raggiunto una valutazione minima di **60/100**, ma solo a quelli collocati in prima posizione sarà corrisposto il finanziamento richiesto nella domanda.

Nel caso di presentazione di progetto "in rete", il contributo sarà assegnato al soggetto capofila.

Art. 6 - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Alla luce delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 2023/0094 del 14/03/2023 e n. 2023/0173 del 18/04/2023, per le iniziative che rispondono ai fabbisogni territoriali di cui all'art. 2 del presente Avviso (e conformi agli ambiti individuati nella deliberazione G.C. n. 2023/0094 del 14/03/2023) è *autorizzato il superamento del limite di cui all'art. 18, co. 3 del Regolamento, fino ad un massimo del 100% del disavanzo tra spese ed entrate.*

Art. 7 - SPESE ED ENTRATE

Sono considerate ammissibili tutte le spese funzionali agli eventi ed alle iniziative che presentino i caratteri della pertinenza, dell'attinenza e della proporzionalità in relazione agli stessi. Si ritengono invece non ammissibili le seguenti:

- spese voluttuarie, per beni o servizi di lusso, spese sproporzionate rispetto alle finalità dell'attività svolta
- spese non specificatamente riconducibili al progetto presentato
- spese considerate di investimento e per l'acquisto di beni durevoli (a titolo esemplificativo: libri, dischi, hardware, software, gazebo, strumenti da lavoro e di carpenteria, arredo);
- spese per la quantificazione economica del lavoro volontario.

Nel caso in cui la Commissione valutasse non ammissibili alcune delle spese esposte nel piano economico del progetto, l'ammontare del contributo richiesto verrà rideterminato senza che il progetto stesso possa essere ridimensionato al momento

della sua realizzazione.

Non sono da considerarsi entrate le voci "autofinanziamento", oppure "contributo soci" o ancora "contributo comunale Vivi il Quartiere 2023-2024", che pertanto non vanno assolutamente indicate all'interno del piano economico.

Se inserite nella domanda di partecipazione, le voci di entrata dovranno poi sussistere anche in sede di rendicontazione consuntiva, in quanto oggetto di specifica valutazione.

In caso di utilizzo di spazi comunali per la realizzazione degli eventi/iniziative, i beneficiari saranno tenuti ad effettuare specifica e tempestiva istanza di richiesta d'uso al Settore competente, avendo cura di pagare il canone secondo le tariffe in vigore ed in conformità al provvedimento di concessione emesso dagli Uffici dedicati. Tali spese costituiranno oggetto di rendicontazione.

Art. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE E GRADUATORIA

L'esame delle domande sarà effettuato dalla Commissione giudicatrice composta da tre membri che le valuterà sulla base dei seguenti criteri:

1. VALORE, QUALITÀ E PERTINENZA DEL PROGETTO	Fino a 60
Grado di accuratezza nella descrizione del progetto (finalità, definizione delle azioni attraverso i singoli aspetti organizzativi e di sicurezza, cronoprogramma, luoghi di svolgimento, strumenti di promozione dell'iniziativa cartacei, social media, pagine web, ecc)	max 15
Qualità delle attività organizzate	max 15
Qualità degli strumenti impiegati per la realizzazione del prodotto finale	max 10
Livello di coinvolgimento della cittadinanza, delle scuole e delle attività che operano nel rione	max 10
Valorizzazione della componente di volontariato	max 10

2. CAPACITÀ DI FARE RETE	Fino a 30
Progetti che privilegiano la cooperazione tra più soggetti anche prevedendo la collaborazione tra varie e diverse realtà nel territorio	max 12
Qualità del partenariato (lettera di intenti con compiti e ruoli circostanziati nella realizzazione del progetto)	max 8
Documentazione a corredo del progetto in termini di fattibilità (ad es. accordi preliminari con altri enti/scuole, opzioni su spazi, protocolli d'intesa)	max 10

3. PIANO ECONOMICO	Fino a 10
Coerenza, proporzione e congruità delle diverse voci di spesa e nel rapporto tra valore economico della proposta progettuale e la sua attuazione	max 5
Apporti economici da soggetti diversi (sponsorizzazioni private)	max 5

Il punteggio attribuito a ciascun progetto da ogni singolo commissario sarà la risultante della sommatoria dei punti attribuiti discrezionalmente per ogni criterio di valutazione sopra indicato. La media matematica dei punteggi, calcolati come sopra, determinerà la posizione finale in graduatoria.

Nel caso di parità di punteggio e di necessità di sciogliere l'ex aequo, si procederà con sorteggio.

Art. 9 - ACCETTAZIONE CONTRIBUTO E AVVIO PROGETTO

Prima di iniziare ogni attività, dovrà essere trasmessa alla UOS Amministrativo Contabile Quartieri (amministrativo.quartieri@comune.padova.it) la dichiarazione di accettazione del contributo e l'indicazione di avvio del progetto e del suo sviluppo.

Gli eventi/iniziative/attività potranno essere realizzati a partire dal mese di agosto 2023 e dovranno concludersi con la presentazione del prodotto finale entro il 30 settembre 2024.

In ogni caso la data di avvio delle attività non potrà essere antecedente rispetto alla dichiarazione di accettazione del contributo. Eventuali spese intervenute prima di tale data non potranno essere considerate.

I beneficiari avranno l'obbligo di utilizzare il contributo concesso esclusivamente per le finalità progettuali e l'esecuzione delle iniziative presentate.

Ai sensi dell'art. 18 co. 2 del *Regolamento contributi* potranno fare richiesta di acconto fino a un massimo del 50% del contributo concesso, qualora si renda necessario per consentire l'avvio dell'attività. Tale 50% dovrà essere restituito in caso di revoca del contributo per le motivazioni previste dal successivo art. 9.

Art. 10 - OBBLIGHI DEL PROPONENTE

Il soggetto organizzatore assume tutti i rischi derivanti dall'esecuzione del progetto, gestendo le proprie risorse secondo criteri orientati alla qualità, all'efficienza e all'efficacia delle azioni svolte, e provvedendo a:

- acquisire autonomamente e preventivamente tutte le necessarie concessioni, autorizzazioni e/o licenze per l'esercizio delle attività che si intendono realizzare (suolo e spazi pubblici, sanità e commercio, inquinamento acustico, tutela animali);
- provvedere agli adempimenti amministrativi in relazione ai diversi ambiti di competenza (SIAE, tributari, fiscali, previdenziali) e agli oneri relativi alla sicurezza - agibilità di pubblico spettacolo (artt. 68, 80 del T.U.L.P.S);
- garantire il rispetto di tutte le norme in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni;
- farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni alle cose o infortuni causati ai propri addetti e ai terzi, derivanti dalla realizzazione delle attività inerenti il progetto approvato;
- vigilare sulla rimozione di eventuali rifiuti con raccolta differenziata nell'ambito del servizio di nettezza urbana nei luoghi di svolgimento delle iniziative;
- produrre al Servizio Quartieri il materiale promozionale per la veicolazione, anche eventualmente sui canali social istituzionali, del progetto e delle attività prima che vengano svolte;
- riportare sul materiale promozionale relativo ai progetti per cui sarà erogato il contributo (volantini, inviti, manifesti, insegne, messaggi pubblicitari sia a stampa che nei social media) lo stemma del Comune di Padova, quello che individua Padova Città Policentrica, e la dicitura "Vivi il Quartiere 2023-24 attività realizzata con il contributo del Comune di Padova;

- chiedere la concessione degli spazi comunali con solerzia e congruo anticipo rispetto alla data d'uso, se utilizzati;
- comunicare agli uffici di quartiere eventuali modifiche sostanziali al progetto condividendo le motivazioni oggettive, e comunque mantenere con gli stessi il dialogo aperto per ogni necessità.

Art. 11 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Padova si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare la procedura di concessione dei contributi senza che per ciò gli interessati possano avanzare nei confronti del Comune alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Il contributo può essere revocato nei seguenti casi:

- qualora, a seguito di verifiche e controlli amministrativi, risultassero dichiarazioni mendaci o comunque non rispondenti a verità nella documentazione presentata;
- per espressa rinuncia del soggetto all'accettazione e all'attuazione del progetto
- in caso di mancata realizzazione, nei tempi e nei modi dichiarati, delle attività previste;
- per mancato invio della documentazione di rendicontazione consuntiva;
- in violazione di qualsiasi adempimento di legge obbligatorio e necessario allo svolgimento delle attività approvate, e come disciplinato dagli art. 22 c. 3 e seguenti, e art. 24 c. 3, del *Regolamento contributi*.

Art. 12 - RENDICONTAZIONE FINALE E LIQUIDAZIONE

La liquidazione del contributo, al lordo degli oneri fiscali previsti per legge (il pagamento sarà al netto delle ritenute, ove dovute), è condizionata alla completa realizzazione del progetto approvato, salvo l'impossibilità per causa di forza maggiore che dovrà essere ampiamente e tempestivamente motivata.

Entro 90 giorni dalla conclusione delle attività in relazione al corrispondente cronoprogramma, il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione finale pena la decadenza dal diritto al contributo.

Al documento di rendicontazione dovranno essere allegati:

- la relazione finale descrittiva, che specifichi il grado di raggiungimento delle azioni, la coerenza con il programma dichiarato, il grado di partecipazione agli eventi, le eventuali criticità emerse
- la copia leggibile della documentazione a corredo, sia delle entrate che delle spese sostenute e quietanzate, distinguendole per le tipologie dichiarate nel piano economico, alle quali devono corrispondere

Si precisa che la documentazione giustificativa delle spese effettuate dovrà:

- riportare data non anteriore a quella dichiarata di avvio del progetto
- essere intestata al destinatario del contributo, nel caso di progetto singolo, o al capofila, nel caso di progetto "in rete"
- riportare per iscritto il riferimento al presente Bando "Vivi il Quartiere 2023-2024".

Gli originali dovranno essere conservati secondo i termini di legge presso la sede del

beneficiario del contributo, il quale sarà tenuto ad esibirli per ogni eventuale verifica, anche a campione.

Qualora i documenti a corredo non consentano la lettura immediata della corrispondenza tra la voce di spesa e le azioni del progetto (es. in caso di scontrini fiscali *non parlanti*), il beneficiario è tenuto a presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale dovrà indicare tale correlazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di richiedere materiale documentale, informazioni e dati integrativi che dovranno essere forniti dal beneficiario entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta. La mancata risposta o la risposta effettuata oltre il termine di cui sopra sarà ostativa alla liquidazione del contributo.

Ai sensi dell'art. 23 del *Regolamento contributi*, per i casi eccezionali motivati da causa di forza maggiore il Dirigente del Settore, a seguito di istruttoria a cura del responsabile del procedimento, potrà procedere alla riduzione del contributo concesso in proporzione all'attività svolta se l'iniziativa sia stata realizzata in misura parziale.

Art. 13 – INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia cartacea del presente bando, compresi i relativi allegati, è reperibile presso le segreterie di Quartiere.

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Comune di Padova - Servizio Quartieri/Ufficio Front Office Quartiere 2

orario dalle 9,00 alle 12,00 nei giorni dal lunedì al venerdì, telefono 049/8206710

mail cdq2.arcella@comune.padova.it

Responsabile del procedimento: dott.ssa Daniela Costa

Nel sito istituzionale Padovanet è prevista la pubblicazione di faq.

**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 -
REGOLAMENTO GENERALE SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La presente informativa, resa agli interessati ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016, disciplina il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato al Comune di Padova nell'ambito del procedimento di erogazione di contributi in denaro ai sensi del presente Bando.

Titolare del trattamento dei dati personali e dati di contatto – Art.13 co.1. lett. a)

Il Titolare del trattamento è il Comune di Padova, nella persona del Sindaco *pro tempore*, con sede in Via del Municipio 1, 35122 Padova, Email risorseumane@comune.padova.it - Pec protocollo.generale@pec.comune.padova.it

Responsabile della Protezione dei dati e dati di contatto – Art.13 co.1. lett. b)

Il Responsabile della Protezione dei dati è la Società LEGANT S.T.A.R.L. con indirizzo: via Jacob 15, 38068 Rovereto (TN), Email dpo@comune.padova.it

Finalità del trattamento e base giuridica – Art.13 co.1 lett.c)

Il Titolare tratta i dati personali comunicati dall'interessato in esecuzione di compiti di interesse pubblico rilevante ai sensi dell'art. 6 co.1 *lett.e)* del GDPR, dal Regolamento comunale per la concessione di contributi e/o altri vantaggi economici e del patrocinio del Comune di Padova.

Luogo e modalità del trattamento – Art. 13 co.2 lett. f) e Art. 29

I dati personali sono trattati esclusivamente nel territorio nazionale da parte di personale del Comune di Padova istruito, formato e autorizzato al trattamento dei dati, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti informatici secondo modalità idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Non è previsto l'uso di trattamenti automatizzati o processi decisionali automatizzati o volti a profilare l'interessato.

Obbligo di conferimento dei dati – Art. 13 co.2 lett.e)

Il conferimento dei dati è obbligatorio e in difetto non sarà possibile l'evasione della richiesta dell'interessato.

Ambito di comunicazione dei dati – I soggetti destinatari – Art.13 co.1 lett.e)

I dati trattati dal Comune di Padova saranno comunicati al personale interno autorizzato al trattamento ed eventualmente a Soggetti pubblici ed alle Autorità di controllo e di verifica in forza di obblighi normativi.

Tipologia dei dati trattati – Art. 4 n.1

I dati personali oggetto di trattamento sono quelli forniti mediante la compilazione della modulistica prevista per il procedimento oggetto del presente Bando e rientrano nella tipologia di dati identificativi e di contatto del soggetto richiedente il contributo, in quanto persona fisica, e nella tipologia di dati identificativi e di contatto del legale rappresentante e del referente nel caso in cui l'istante sia una persona giuridica.

Trasferimento dei dati all'estero – Art. 13 co.1 lett. f)

I dati non sono trasferiti a Paesi Terzi al di fuori dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati personali – Art.13 co.2 lett.a)

I dati saranno conservati in base alle scadenze previste dalle norme di legge, fatti salvi gli obblighi di archiviazione e conservazione previsti dalla normativa, dal Manuale di gestione dei documenti e dei flussi documentali del Comune di Padova e dal Manuale di conservazione del Comune di Padova.

Diritti dell'interessato – Capo III del Regolamento UE n.679/2016

L'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali, per la rettifica, l'integrazione o anche, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto all' art. 77 del Regolamento UE n.679/2016.